

PATTO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA E FAMIGLIA.

(ai sensi del D.P.R. n. 235/2007)

La scuola vuole proporsi come luogo di aggregazione e come soggetto attivo all'interno del territorio, interagendo con le altre realtà sociali ed economiche, promuovendo iniziative che coinvolgano anche le famiglie e consentano agli alunni di essere in grado di inserirsi con maggiore sicurezza e consapevolezza nel tessuto sociale.

E' necessario stabilire rapporti con le famiglie non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti all'interno di un progetto educativo condiviso. Occorre, perciò, mettere in atto un rinnovato rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie in cui con il dialogo si costruiscano cornici di riferimento condivise e sia di avvio ad una progettualità comune.

Il D.P.R. 235/2007, nel modificare in profondità il Regolamento dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (D.P.R. 249/1998), ha introdotto il "Patto Educativo di Corresponsabilità" quale impegno congiunto scuola-famiglia, formalizzato in un apposito documento, che vincola i principali attori del percorso educativo su alcune condizioni base per il successo formativo. L'alunno è considerato protagonista sia nell'impegno personale, sia nel lavoro di gruppo attivo e solidale, attraverso il quale accettare e rispettare l'altro.

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole avviene solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

STUDENTI DIRITTI E DOVERI

Tenendo conto di quanto indicato all'Articolo 2 e 3 dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" e della carta dei Diritti dell'Infanzia

L'ALUNNO HA DIRITTO	L'ALUNNO HA IL DOVERE
<ul style="list-style-type: none"> - al rispetto della propria persona in tutti i momenti della vita scolastica - ad esprimere la propria opinione, nel rispetto delle persone o delle opinioni degli interlocutori - a conoscere gli obiettivi educativo - formativi del suo curriculum e il percorso individuato per raggiungerli - ad essere propositivo riguardo alle progettazioni, alle attività laboratori, alle iniziative formative - ad conoscere in modo trasparente le valutazioni ottenute per operare una corretta autovalutazione e migliorare il proprio rendimento - a comprendere il significato di eventuali rimproveri diretti a correggere comportamenti inadeguati - a fruire di iniziative per il recupero delle conoscenze e delle competenze - a scegliere tra le diverse offerte formative integrative promosse dalla scuola - ad essere informato sulle norme che regolano la vita della scuola - ad una formazione culturale e umana qualificata che valorizzi e rispetti l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità di idee - ad una comunità scolastica che promuova solidarietà e cooperazione tra i componenti - alla tutela della propria riservatezza ai sensi del codice della privacy (D.L.vo 196/2003) 	<ul style="list-style-type: none"> - rispettare tutti coloro che operano nella scuola - comportarsi, in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, nel rispetto delle norme che regolano la vita della scuola, - essere puntuale in classe all'inizio di ogni ora di lezione; - entrare a scuola senza essere accompagnati dai genitori, se non in caso di necessità - seguire in modo attento le lezioni evitando di essere fonte di distrazione per i compagni e di disturbo per l'insegnante; - eseguire con puntualità il lavoro assegnato - manifestare all'insegnante ogni difficoltà incontrata nel lavoro in classe e a casa, al fine di mettere a punto strategie opportune, - avere cura degli ambienti , delle strutture, degli arredi al fine di mantenere accogliente e funzionale l'ambiente scolastico; - rispettare il Regolamento d'Istituto per quanto riguarda in particolare l'intervallo, i permessi di uscita dall'aula, i permessi di entrata e uscita dalla scuola, il divieto di utilizzare il cellulare durante le ore di lezione, - condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

DOCENTI DIRITTI E DOVERI

IL DOCENTE HA DIRITTO	IL DOCENTE HA IL DOVERE
<ul style="list-style-type: none">- essere rispettato in ogni momento della vita scolastica- essere libero nella scelta delle proposte didattiche e metodologiche, in linea con le indicazioni contenute nella programmazione del consiglio di classe e in riferimento agli obiettivi educativi individuati dalla scuola attraverso i documenti istituzionali;- partecipare ad iniziative di formazione ed aggiornamento;- proporre attività didattiche che contribuiscono a creare l'identità della scuola nel territorio	<ul style="list-style-type: none">- rispettare l'alunno come persona in ogni momento della vita scolastica, rispettare gli interessi e valorizzare le attitudini dell'alunno;- rispettare l'orario scolastico e garantire la propria presenza all'interno della classe/sezione.- garantire un piano formativo volto a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua crescita culturale e umana;- creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo, il dibattito, la cooperazione, l'integrazione;- favorire la conoscenza dei documenti fondamentali della scuola (Regolamento d'Istituto) POF, Carta dei Servizi;- riconoscere la centralità dell'alunno all'interno del processo formativo garantendo la partecipazione del ragazzo alla elaborazione di programmazioni, laboratori e progetti;- promuovere attività di recupero, potenziamento, sostegno;- comunicare all'alunno con chiarezza le valutazioni esplicitando i criteri adottati per la loro formulazione;- essere puntuali nella consegna delle prove corrette;- assicurare all'alunno un congruo ed adeguato numero di verifiche, orali e scritte, distribuite in modo opportuno nel corso del quadrimestre;- informare con tempestività i genitori in caso di assenze ingiustificate e/o comportamenti scorretti;- riservare spazi settimanali e quadrimestrali per incontrare i genitori e informarli sull'andamento didattico-disciplinare dell'alunno;- dare valore formativo a uscite sul territorio e gite, a raccordi con le agenzie educative del territorio;- garantire un servizio educativo -didattico di qualità lasciando spazi alla valutazione e all'autovalutazione;- assicurare il rispetto della legge sulla Privacy;- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo o svantaggio.- si impegna a rispettare le norme vigenti riguardo i divieti di fumo

F A M I G L I A

I genitori (o chi ne fa le veci) ai sensi dell'art.30 della nostra Costituzione si impegnano a :

- Conoscere i documenti della scuola (POF-PEI-CARTA DEI SERVIZI);
- Conoscere il Regolamento di Istituto;
- interessarsi con continuità del proprio figlio verificando il diario, le valutazioni, il libretto delle assenze;
- assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni;
- mantenersi in contatto con i docenti della classe utilizzando le apposite ore di ricevimento;
- collaborare per favorire lo sviluppo formativo dei propri figli, rispettando la libertà di insegnamento di ogni docente;
- controllare il contenuto degli zaini e verificare il materiale scolastico personale dei propri figli;
- verificare che i propri figli indossino un abbigliamento decoroso ed adeguato all'ambiente scolastico;
- far indossare quotidianamente il grembiule nella scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, uniti ad un abbigliamento comodo e pratico;
- partecipare agli incontri scuola/famiglia;
- controllare e firmare le comunicazioni;
- condividere gli atteggiamenti educativi analoghi a quelli scolastici;
- verificare la presenza degli insegnanti di classe, in caso di sciopero;
- segnalare alla scuola eventuali problemi legati alla frequenza, alla motivazione, alla salute, al rendimento scolastico del figlio per concordare idonei provvedimenti o correttivi all'azione educativa;
- formulare pareri e proposte direttamente o tramite la propria rappresentanza eletta nei consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto, per il miglioramento dell'offerta formativa;
- giustificare sempre le assenze ed i ritardi dello studente utilizzando il diario nella Scuola primaria il libretto nella Scuola Secondaria di primo grado;
- limitare al massimo le richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate degli allievi della scuola;
- risarcire la scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature ed ai servizi provocati da comportamenti non adeguati del proprio figlio.

S C U O L A

La scuola pone in essere progressivamente le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole all'accoglienza degli alunni
- l'integrazione e l'inclusione di tutti
- un servizio educativo –didattico di qualità
- offerte formative aggiuntive per il recupero delle situazioni di svantaggio e il potenziamento delle eccellenze
- disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica
- informazione di genitori ed alunni su documenti fondamentali della scuola
- coinvolgimento dei genitori alle iniziative formative scolastiche per renderli interlocutori del processo educativo -formativo
- un clima aperto al dialogo e al confronto
- risposte efficaci a tutti i bisogni dell'alunno
- l'organizzazione di laboratori e progetti per evitare la dispersione scolastica
- servizi di promozione della salute psicofisica
- un ambiente salubre e in regola con le vigenti norme di sicurezza

I documenti di istituto POF –Regolamento d'Istituto-Carta dei Servizi- sono reperibili in forma cartacea nella bacheca della scuola e in formato elettronico sul sito www.istitutocomprensivoperugia1.gov.it